

# Ottobre

2005

Milano 14 maggio 1900

Questo è il mio testamento

Revoco ed annullo qualunque già fatta precedente mia disposizione

Nomino ed istituisco mia erede universale la mia uxor  
Maria Verdi maritata al signor Alberto Carrara di Busseto  
senza obbligo di dar cauzione e di fare inventario.

1° Legato agli Asili Centrali della Città di Genova la somma  
di Lire ventimila.

2° Legato allo Stabilimento dei Rachitici della città di Genova  
la somma di lire diecimila.

3° Legato allo Stabilimento dei Sordi Muti della città di Genova  
la somma di lire diecimila.

4° Legato all' Ospedale dei Vecchi della città di Genova la somma  
di Lire Diecimila.

5° Legato a Giovanni Balestracci che è al mio servizio  
da molti anni la somma di Lire diecimila.

6° Legato ai domestici che faranno da dieci anni al mio  
servizio la somma di lire quattromila per ciascuno - agli  
altri domestici mille lire per ciascuno.

7° Legato al Dottor Anziolo Carrara di Busseto il mio orologio  
d'oro a ripetizione catena d'oro, e legato al mio figlio Alberto  
tutte le mie armi coll'armadio che le racchiude, più tutti  
i bottoni d'oro che porto nella camicia.

Tutti questi legati faranno pagati ed eseguiti dalla mia Erede  
entro sei mesi dal giorno della mia morte.

Legato all' Ospedale di Villanova tutti i fondi del Castello appa-  
rto Cornocchio nuovo, Cornocchio vecchio, Cornochietto, Stradazza

Colombana, Cayello, Provinciale, Pergola, Lago Verchia, falco il  
Consorzio d'acqua che porta le acque alla Cantella unitamente  
ai Capitali, arazzi, mobili, dote e parte di fondo di cui vanno  
fornite la detta proprietà. La vendita di questi fondi essere da

G. Verdi

Testamento autografo di Giuseppe Verdi.  
Milano, 14 maggio 1900 - Archivio notarile di Parma.

L 17

M 18

M 19

G 20

V 21

S 22

D 23

L 24

M 25

M 26

G 27

V 28

S 29

D 30

L 31

M 11

M 12

G 13

V 14

S 15

D 16